

# Pullman di linea a Porta Susa il quartiere si ribella al trasloco

*Premio europeo allo scalo ferroviario: "Ha ricucito la città"*

**DIEGO LONGHIN**

**L** TERMINAL bus si trasferirà da corso Vittorio, davanti al Palazzo di Giustizia, in corso Bolzano tra via Grattoni e via Ruffini, di fronte a Porta Susa. Una decisione che suscita polemiche proprio nel giorno in cui lo scalo ferroviario è nominato «migliore stazione europea dell'anno» battendo concorrenti avveniristici e innovativi come quelli londinesi di King Cross e St Pancras. Riconoscimento assegnato alle Fs dall'European Rail Congress: «Ha ri-congiunto due parti di una città separate dai binari negli ultimi 150 anni, e il design unisce bellezza e sostenibilità» è la motivazione.

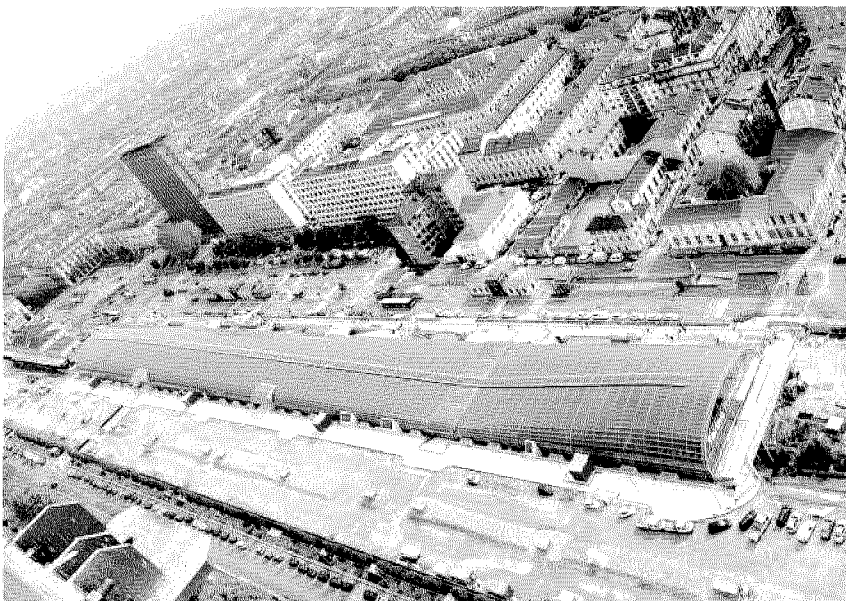
Proprio davanti agli ingressi della nuova Porta Susa il Comune vuole piazzare, entro il 2014, la stazione dei bus. Trasloco necessario perché l'attuale area deve essere lasciata libera per la costruzione del centro congressi e del supermercato, ma il quartiere e i residenti si ribellano all'ipotesi che corso Bolzano si riempia di pullman. A interpretare il disagio di chi abita in zona, unito a quello dei volontari e responsabili della Croce Verde che lì ha sede, è il presidente della Circoscrizione 1, Massimo Guerrini: «Apprezziamo che il Comune ci dica che è una soluzione temporanea — dice Guerrini — ma siamo preoccupati dal fatto che non sia indicata una scadenza e che non sia previ-

sto, come avevamo suggerito all'assessorato ai Trasporti, di far arrivare davanti a Porta Susa i bus medio-piccoli, e altrove quelli grandi delle lunghe percorrenze». E aggiunge: «Concentrare tutto in corso Bolzano, dove ci sono Questura, Croce verde, Agenzia delle Entrate non va bene. Si rischia il caos».

Per il Comune la posizione è ottima per l'interscambio con la stazione di Porta Susa, con il metrò e i mezzi che transitano in piazza XVIII Dicembre. «Ma si tratta di un progetto preliminare» spiegano in assessorato. E aggiungono: «Necessario perché nel 2014 l'area Westinghouse deve essere lasciata libera». Il progetto, costo 392 mila euro, non prevede la costruzione di nuovi fabbricati di

servizio, ma la risistemazione degli spazi per le ambulanze della Croce Verde e una nuova illuminazione. Verranno utilizzati i servizi della stazione ferroviaria e all'interno di Porta Susa ci saranno anche le biglietterie e i depositi bagagli. E le auto che accompagneranno i viaggiatori al terminal potranno usufruire del parcheggio gratuito con formula «kiss and ride» che sarà inaugurato a breve. Per l'assessorato si tratta di un passaggio necessario: «Provvisorio, perché non appena arriveranno i soldi per il passante ferroviario partiranno i lavori di risistemazione di corso Inghilterra e i bus fermeranno dall'altra parte della stazione, dove gli spazi sono più ampi. I fondi dovrebbero arrivare già a gennaio».

**Terminal in corso Bolzano: l'attuale spazio accanto al Tribunale serve per il centro congressi**



**L'ANNUNCIO**  
Porta Susa. Da sopra, l'assessore Lubatti e il presidente del quartiere 1 Guerrini

